Voli: mancati reclami per 380 milioni in Italia secondo Flightright

Mancati “reclami” per 380 milioni di euro. Forse per questo motivo è così difficile e complicato lamentarsi per un mancato servizio con le compagnie aeree. Per questo però è nato il portale dedicato ai passeggeri del trasporto aereo che intendono richiedere un risarcimento a causa di voli in ritardo, cancellati o in overbooking **Flightright** . Secondo le stime proprio di flightright sono più di **960.000 i passeggeri** che avrebbero diritto a un rimborso che non ne hanno fatto richiesta. Una stima che si basa su un’analisi fatta su **1,7 milioni di voli** che atterrano e decollano ogni anno dagli aeroporti italiani.

In Europa invece le potenziali richieste di risarcimento del **Regno Unito** hanno un valore totale di più di **670 milioni di Euro**, mentre quelle di **Germania**, **Spagna** e **Francia** ammontano rispettivamente a oltre **580**, **500** e **440** milioni di Euro.

Molti passeggeri non sanno infatti che il diritto comunitario impone alle compagnie aeree una compensazione pecuniaria in caso i voli subiscano un **ritardo superiore alle 3 ore e in tutti i casi di cancellazione e di overbooking** per un massimo di 600 euro. Coloro che prenotano in Italia hanno fino a 18 mesi di tempo per chiedere un risarcimento se la destinazione è in Europa e 12 se la località si trova al di fuori dei confini europei.

“Ritardi e cancellazioni possono rovinare le vacanze di tante famiglie ed è un peccato che le compagnie aeree spesso non corrispondano un risarcimento, anche quando è dovuto – afferma **Marek Janetzke**, Managing Director di flightright-. Nonostante i passeggeri siano sempre più consapevoli dei propri diritti, stimiamo che quasi un milione di italiani non abbia richiesto risarcimenti per i danni subiti nell’ultimo anno. Tre ore di ritardo sono sufficienti per poter richiedere un indennizzo e c’è tempo fino a 18 mesi per esercitare il diritto".